

**Profilo di Ruolo
 del Direttore di Struttura complessa**

MEDICINA GENERALE

PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONTEBELLUNA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina Generale del P.O. di Montebelluna
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina Generale del P.O. di Montebelluna, che fa parte del Dipartimento di Medicina Interna. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Montebelluna, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Conegliano e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Caratteristiche attuali dell'Unità operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La struttura operativa complessa di Medicina Generale del P.O. di Montebelluna afferisce al Dipartimento strutturale di Medicina Interna dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medicina Generale Castelfranco Veneto • Nefrologia Castelfranco Veneto • Neurologia Castelfranco Veneto • Angiologia Castelfranco Veneto • Geriatria Montebelluna • Pneumologia Montebelluna <p>L' U.O.C di Medicina Generale del P.O. di Montebelluna è deputata all'assistenza dei pazienti ricoverati con patologie acute di tipo internistico (malattie cardiovascolari, endocrino-metaboliche, reumatologiche, nefrologiche, dell'apparato respiratorio, gastro-enterico).</p> <p>Tale assistenza può continuare dopo la dimissione per i casi più complessi. I Medici dell'U.O.C hanno specializzazioni ed esperienza pluriennale nell'ambito della medicina interna e delle sue branche.</p> <p>La U.O.C eroga prestazioni di consulenza per le altre U.U.O.O. dell'Ospedale e prestazioni specialistiche ambulatoriali per utenti esterni, utilizzando il Day-Hospital/Day-Service.</p>

	<p>Vengono organizzati periodici incontri di aggiornamento generale e specifici con Medici ed Infermieri, sia delle strutture Ospedaliere che del Territorio. Nella U.O.C. di Medicina generale si svolgono tirocini clinici per Medici in formazione, Infermieri e Operatori di Supporto.</p>
<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p> <p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. <p>Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse; • consolidata esperienza professionale in medicina interna ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche; in particolare consolidata esperienza nell'assistenza e nel trattamento di pazienti complessi, fragili, con polipatologie e con patologie acute di tipo internistico (malattie cardio-vascolari, endocrino-metaboliche, reumatologiche, nefrologiche, dell'apparato respiratorio, gastro-enterico) in molteplici condizioni: dalla situazione di urgenza, al ricovero ordinario, all'ambito subacuto per la stabilizzazione del paziente, al post-acuzie, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva; • consolidata esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e le principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di medicina interna, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata; • capacità di pianificazione ed organizzazione nella gestione delle attività di reparto e nella gestione delle liste d'attesa e della specialistica ambulatoriale, al fine di ottimizzare le risorse assegnate; • esperienza nella predisposizione e attuazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali per i pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (malattie emorragiche, malattie del tratto gastrointestinale, ecc...), finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento; • conoscenza di tutti gli aspetti legati alla gestione del rischio clinico, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi e controllo delle infezioni ospedaliere; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali relativamente alla integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie; • capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni che per i pazienti interni seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale; • capacità di assicurare la centralità del paziente e di garantire ai pazienti stessi ed ai loro familiari ascolto, informazione e conforto, nel rispetto della loro sensibilità e delle loro convinzioni; • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa; • partecipazione all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici (aspetti
--	--

	organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza medica.
<i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p> <p>Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica.</p>	